

all'equipaggio e agli ufficiali che erano sotto i miei ordini. La speranza di salvarci dal nemico era ormai poco meno che vana. Fermamente persuaso che la squadra alla quale ero andato avvicinandomi fosse inglese, io avevo lasciato l'equipaggio ai posti ordinari di manovra e non fu che quando la prima fregata da 40 cannoni cominciò a far fuoco su noi che io diedi l'ordine al mio primo luogotenente di mettere la fregata in assetto di combattimento. Ma io ebbi in quel momento la soddisfazione di vedermi, per così dire, prevenuto; gli ufficiali, nobilmente animati dall'esclusivo pensiero di salvare l'onore della bandiera ed il loro, già si stavano occupando col massimo zelo ad incoraggiare l'equipaggio, il quale, a sua volta, dimostrava il medesimo ardore.

«Allorchè mi trovai al traverso della seconda fregata, questa aperse da parte sua il combattimento dirigendo tutti i suoi colpi per disalberarci. Durante più di due ore io sopportai il più vivo cannoneggiamento senza rispondere un solo colpo per timore di rallentare il mio cammino (1). Ma vedendo poi che i cannoni di caccia del vascello da 80 «Le Tonnant» cominciavano a raggiungermi, che avevo già gran parte delle mie manovre troncate e delle mie vele in brandelli, che la mia alberatura trovavasi molto danneggiata e che non vi era più speranza per me di evitare la mala sorte di presto cadere in balia di una forza troppo superiore, mi decisi ad impegnare il combattimento anche da parte mia con il solo intento di fare il maggior male possibile al nemico prima di essere obbligato ad arrendermi. L'equipaggio e gli ufficiali che avevano mantenuto fino allora contegno

---

(1) Era generalmente ritenuto allora che le scosse delle scarchie delle artiglierie diminuissero considerevolmente il cammino: perciò l'«Alceste» finchè ebbe qualche speranza di potersi salvare con la velocità indagò a rispondere al fuoco nemico. Le *Note segrete*, pur accettando tale credenza, non mancano di osservare che se l'«Alceste», i cui cannonieri fecero poco dopo ottima prova della loro abilità mentre i francesi tiravano molto male, avesse subito risposto al fuoco nemico, sarebbe per lo meno, e quasi certamente, riuscita a mettere la «Bondeuse» in cattive condizioni prima di esservi messa essa medesima.